

Scheda tecnica interventi per lo Start-up/Coop Up

Finalità	Supportare lo start-up di nuove cooperative giovanili e/o femminili su tutto il territorio nazionale , sorte nell'ambito degli incubatori cooperativi CoopUp e non solo, attraverso l'anticipazione finanziaria della capitalizzazione da parte dei soci.
Beneficiari	<p>Le cooperative devono essere costituite <u>da non più di 24 mesi precedenti la data di presentazione della richiesta,</u> in prevalenza da <u>giovani (under 35) e/o da donne.</u></p> <p>Ossia, la maggioranza dei soci della cooperativa deve essere costituita da giovani under 35 e/o da donne, indipendentemente dall'età.</p> <p>Sono ammesse anche le cooperative dai 3 a 9 soci, purché non vi siano legami familiari tra i soci.</p>
Soggetti coinvolti	Unioni territoriali, Centri Servizi, Incubatori cooperativi Coop UP (se presenti), Fondosviluppo, Cooperfidi Italia e BCC



<p>Condizioni</p>	<p><u>La cooperativa deve essere aderente alla Confcooperative o deve aver avviato le relative procedure di adesione.</u></p> <p><u>L'Unione territoriale rilascerà un parere sull'iniziativa.</u></p> <p>Le cooperative sono assistite dal personale all'interno degli incubatori, ovvero dal personale di un Centro servizi riconosciuto idoneo dal network dei CSA, qualora sorte in territori sprovvisti da incubatori. La cooperativa, in sostanza, dovrà far parte integrante della rete dei Servizi Confcooperative (<u>adesione al centro servizi</u>).</p> <p><u>Documenti necessari:</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Lettera di richiesta d'intervento;2. Il business plan che deve contenere, in particolare:<ul style="list-style-type: none">✓ le competenze/professionalità dei soci, nonché l'organigramma;✓ il grado di innovazione dell'idea imprenditoriale;✓ le prospettive di mercato, sia legate al business che in rapporto ai principali concorrenti;✓ la ragionevolezza dei dati previsionali, sia di conto economico che di stato patrimoniale;✓ gli investimenti programmati, se previsti, immateriali e non;✓ eventuali altri partner finanziari, privati e/o pubblici, coinvolti.3. La delibera di aumento di capitale sociale sottoscritto da parte dei soci, contenente il piano di versamento concordato tra gli stessi.4. L'adesione al Cooperfidi Italia.5. Preventivo del costo dei servizi forniti dal centro servizi.
-------------------	---

Intervento del Fondo	<p>Finanziamento alla newcoop finalizzato ad anticipare l'operazione di aumento di capitale sociale deliberata dai soci, <u>dell'importo pari al 100% dell'aumento di capitale sociale.</u></p> <p><u>L'importo massimo è di 30.000 euro, la durata è 5 anni (di cui 1 di preammortamento), il tasso annuo è pari all'1,5%, con rata semestrale.</u></p> <p><u>E' richiesto che almeno il 25% dell'aumento di capitale sociale sia sottoscritto e versato.</u></p> <p>Su tali interventi Fondosviluppo potrà chiedere una garanzia al Cooperfidi Italia, in base alla convenzione vigente.</p> <p>Fondosviluppo svolgerà, in base a propri criteri di valutazione, l'istruttoria; merito particolare sarà attribuito alle richieste provenienti dalle newcoop sorte all'interno degli incubatori Coop Up.</p>
Rimborso costi dei servizi di accompagnamento imprenditoriale	<p>E' previsto il rimborso alla newcoop del costo dell'assistenza imprenditoriale prestata dal Centro Servizi o dall'incubatore, per un ammontare complessivo massimo pari ad un terzo del finanziamento.</p> <p>Il rimborso sarà effettuato annualmente, in base alla documentazione di spesa quietanzata fornita dalla newcoop, successivamente al pagamento delle rate di rimborso del finanziamento.</p>
Plafond di risorse a garanzia	<p>Fondosviluppo mette a disposizione del presente intervento il residuo disponibile del fondo rischi di 500.000 euro attualmente impegnato con Cooperfidi Italia a fronte della prima linea finanziaria di intervento CoopUp, con l'impegno a valutare l'effettivo utilizzo del fondo in base all'andamento degli impegni.</p>
Intervento delle BCC	<p>Il personale del Centro Servizi o dell'incubatore, in caso di necessità di credito, presenterà l'iniziativa alla BCC locale, perché questa possa intervenire con le proprie linee di finanziamento a supportare investimenti o richieste di circolante. La BCC valuterà, in particolare, un intervento a titolo di microcredito produttivo ex art. 111 del TUB. Si tratta di finanziamenti di importo massimo pari a 25.000 euro (estendibile a determinate condizioni a 35.000 euro), destinati all'acquisto dei beni necessari per l'avvio e lo sviluppo dell'impresa; sono comprese anche le spese del personale. Si tratta di mutui di durata massima pari a 7 anni, con frequenza di rata di rimborso non superiore al trimestre. Non sono ammesse le cooperative con un numero di dipendenti non soci superiori alle 10 unità. I finanziamenti godono di una garanzia diretta del Fondo Centrale di garanzia per le PMI dell'80% (con ponderazione zero). Per facilitare l'erogazione dei servizi ausiliari, qualificata e professionale, il Credito Cooperativo (tramite Federcasse) ha sottoscritto due accordi: il primo, con il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e il secondo, in ordine di tempo, con l'Ente Nazionale per il Microcredito.</p>